DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 13 DEL 31 MAGGIO 2021

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50 e s.m.i., del servizio di ritiro e smaltimento delle targhe conservate presso la sede della Direzione Territoriale di Verona.

CIG: Z8831E6CBD

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI VERONA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Presidente ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1 gennaio 2020, è stata stabilita n € 214.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento;

VISTE le circolari sottoscritte congiuntamente da ACI-MIT del 30 aprile e del 27 maggio 2020 in merito alla conservazione e la distruzione della documentazione e delle targhe, con particolare riferimento alla scheda operativa n. 20;

PRESO ATTO che la suddetta scheda operativa prevede, al fine di contenere la necessità di spostamenti sul territorio, in ragione dello stato di emergenza sanitaria connesso alla pandemia da COVID-19, che tutti gli STA, pubblici e privati, provvedano direttamente alla distruzione di tutte le targhe consegnate dagli utenti in caso di reimmatricolazione (per deterioramento delle targhe) e di cessazione dalla circolazione per esportazione e per demolizione, senza obbligo di restituzione agli UMC e senza necessità di preventiva autorizzazione;

CONSIDERATA la necessità di individuare una ditta che svolga il servizio di ritiro e distruzione delle targhe al fine di smaltire il materiale attualmente depositato in sede e successivamente, su richiesta, in base alle specifiche esigenze della sede, con un cadenza almeno trimestrale, fino al 31.12.2022;

CONSIDERATO che la consegna delle targhe deve essere effettuata previa redazione di apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti e che la distruzione delle stesse deve essere effettuata da personale specializzato di un operatore economico abilitato a tale attività e al successivo smaltimento del materiale di risulta;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice, che prevede, per affidamenti di importo

inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, l'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizi di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTE le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VERIFICATO, a seguito di un'indagine esplorativa degli operatori economici operanti nel settore, che la società "**Autodemolizione Fiocco s.r.l.**" (C.F. E P. IVA 03814750232), abilitata all'attività in esame secondo la disciplina vigente in materia, ha presentato un'offerta economica per tale servizio;

CONSIDERATO che l'offerta prevede un costo pari a 82,00 Euro, oltre IVA, per ogni operazione di ritiro e smaltimento delle targhe, da attuarsi in conformità alla normativa vigente in materia di trasporto e smaltimento dei rifiuti;

ACCERTATO che tale offerta risulta conveniente sotto il profilo economico, nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO di effettuare il ritiro presso la sede della stazione appaltanti con cadenza almeno trimestrale, stabilita discrezionalmente dalla Direzione in considerazione dei volumi di targhe raccolti dalla Direzione;

CONSIDERATO pertanto opportuno prevedere nr. 7 operazioni di ritiro e smaltimento fino al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che, per l'effetto, la spesa totale è pari a € 57400, oltre IVA, di cui € 246,00 da imputarsi al bilancio 2021 ed € 328,00 da imputarsi al bilancio 2022;

CONSIDERATO, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

- in possesso di DURC regolare;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato il Codice identificativo di gara (CIG) n. Z8831E6CBD;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dispone - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, vista la deroga di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120 - l'affidamento alla società **“Autodemolizione Fiocco s.r.l.” (C.F. E P. IVA 03814750232)** del servizio di ritiro e smaltimento, a norma di legge, delle targhe conservate presso la sede della Direzione Territoriale di Verona.

Si dà atto che:

a) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

b) la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410727003** a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale Acì Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A0, C.d.R. 4A01, come segue:

- per l'esercizio finanziario 2021, per l'importo di 246,00, oltre IVA;
- per l'esercizio finanziario 2022, per l'importo di 328,00, oltre IVA;

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z8831E6CBD**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dal sottoscritto Direttore, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Direttore Territoriale